

LE PAGELLE

DEI VENTI BIANCONERI

di Bruf

Due terzi di campionato alle spalle. Quando scriviamo queste righe, siamo all'indomani del pareggio casalingo con l'Avellino, ovvero a dieci giornate dalla fine del campionato. Insomma sulla dirittura d'arrivo. L'Ascoli, terz'ultimo in classifica, si prepara per il decisivo sprint finale. È tempo di stilare un primo

bilancio e proporre prime valutazioni di rendimento e di merito.

L'Ascoli dovrà raggiungere la salvezza attraverso cinque incontri casalinghi (Como, Fiorentina, Juventus, Udinese e Cremonese nell'ordine), e cinque trasferte (Atalanta, Napoli, Roma, Milan e Inter). In classifica solo Cremonese e

Lazio seguono i bianconeri di Boskov e Colautti. Quella Lazio e quella Cremonese che sono praticamente spacciate. I bianconeri puntano la loro rincorsa su Udinese e Como che dovranno entrambe giocare al Del Duca e al momento vantano un vantaggio non incolmabile: 3 punti l'Udinese e 4 il Como. Contro l'Avellino, è stato ancora una volta Dirceu a salvare la squadra realizzando due gol, uno per tempo. Il brasiliano attualmente è cannoniere dell'Ascoli con quattro reti all'attivo. I precedenti gol di Dirceu erano stati riservati a Torino e Juventus (quest'ultimo fuori casa). Sempre restando in tema di goleador bianconeri, occorre sottolineare la...pochezza delle due punte. Cantarutti e Vincenzi hanno realizzato due gol ciascuno, tanti quanti ne ha realizzati il giovane Iachini, che è un centrocampista. Iachini ha perforato Zenga (Inter) e Bordon (Sampdoria) portando all'Ascoli due punti. Eppure nella partita interna contro l'Avellino è stato sostituito con Hernandez durante l'intervallo perché... tirava troppo in porta (almeno così ha detto Boskov alla fine). Sono i controsensi del calcio, di un calcio che spesso non rispetta la logica.

Ma passiamo alle "pagelline" dei bianconeri, dopo due terzi di campionato. I voti vanno da 1 a 10, proprio come a scuola.

CORTI (8). È mancato solo una volta, contro il Milan. Ha giocato sempre ad altissimo livello di rendimento risultando uno degli elementi migliori della squadra. Spesso è stato determinante. Non ha mai sbagliato partita.

MURANO (6). È rimasto sempre in panchina a fare il "dodicesimo" ad eccezione della partita interna con il Milan quando è stato chiamato a giocare. Purtroppo l'Ascoli ha perduto per 1-0 e il suo esordio stagionale non è stato molto fortunato.

BOGONI (7). Ha tenuto validamente il campo fino a quando una brutta distorsione non lo ha messo fuori uso (a Torino contro la Juve). Si è ristabilito. Tornando a giocare molto bene nella marca-



Il giovane difensore Antonio Dell'Oglio ritratto durante la partita con l'Avellino.